

La protesta dei vigili punta sulla sicurezza

CORTEO ATTESE OLTRE 500 PERSONE

RICEVO cittadini tutti i giorni e non io mai rifiutato un appuntamento ad un dipendente del Comune, quindi non vedo ragione per cambiare registro ora, di fronte alla richiesta avanzata dal Sulpm». E' la risposta del sindaco Pighi all'istanza presentata in via informale dal sindacato unitario autonomo della polizia municipale (Sulpm) per un incontro che dovrebbe svolgersi a margine della manifestazione indetta per lunedì prossimo. «Riceverò — dice Pighi — rappresentanti del sindacato e ascolterò le loro ragioni, ma non si aprirà una trattativa sindacale. Per quello c'è un tavolo attivo, che sta producendo buoni risultati; malgrado la decisione del Sulpm di non partecipare»

«CORTEO non sciopero: questa sarà la manifestazione di lunedì; siamo certi che avremo adesioni numerose e convinte» Così Elisa Fancinelli, segretaria del Sulpm, precisa che il comandante Leonelli «ci ha vietato di sfilare in uniforme e noi, pur non condividendo



questa posizione, ci atterremo agli ordini», poi ribadisce i motivi di protesta e le richieste del sindacato: «Non possiamo più tollerare - afferma - l'atteggiamento poco sensibile e non razionale della pubblica amministrazione, a cui da qualche anno pare non interessare realmente la sicurezza, ma solo l'immagine. Parliamo di assenza di organizzazione (carenza cronica di organico, disapplicazione delle norme contrattuali), di partecipazione, di efficienza, di funzionalità della polizia locale. Tutto questo porta allo scarso controllo del territorio, impedendo la tutela dell'utenza più debole».

IL SULPM CHIEDE più prevenzione, maggiore presenza sul territorio, visibilità sulle strade e una riorganizzazione generale della polizia locale con nuove e ingenti assunzioni (ora l'organico è di 181 unità, mentre dovrebbero essere 240). Anche se una parte dei vigili sarà in servizio e non potrà partecipare alla sfilata, si prevede la presenza di 400-500 persone. Parteciperanno Sap - Siulp - Consap (sindacati di polizia), Codacons (associazione dei consumatori), associazione Familiari Vittime della Strada. Fra i nomi della politica che hanno dato la loro adesione figurano Andrea Leoni di Forza Italia, Mauro Manfredini della Lega Nord, Enrico Aimi di An e Luca Ghelfi dell'Udc. Tutti hanno motivato la loro partecipazione concordando sulla necessità di una maggior tutela dei lavoratori e di garantire più sicurezza al territorio.

L'ASSESSORE alla polizia municipale, Gualtiero Monticelli, afferma di non giustificare razionalmente l'agitazione dei vigili e afferma: «Le motivazioni sono incongruenti rispetto al vero confronto sindacale in atto. I vigili vorrebbero che 30 elementi del personale passassero da assistenti alla funzione di coordinamento e che il controllo fosse affidato a vice ispettori. In realtà siamo di fronte a questioni marginali, come la dotazione di bastoni allungabili e spray al peperoncino, che stiamo già acquistando. Sono — conclude Monticelli — aspetti secondari usati strumentalmente. In realtà con le RSU sono in corso trattative su indennità e calcolo retributivo».